

LETTURA ESPRESSIVA

IL CARATTERE DEL TESTO

Ogni frase di un libro di storie o di racconti esprime un **carattere**, uno **stato d'animo** che il lettore "espressivo" deve scoprire per interpretare il testo.

Troverai qui sotto tre aggettivi corrispondenti ad altrettanti caratteri/stati d'animo: **calmo, gioioso, agitato**.

Esperimento:

Leggi la frase seguente utilizzando uno alla volta i caratteri sopra elencati: quale carattere risulta più adatto?

“Nevicava; era già buio e nevicava.”¹

LA MUSICA NELLE PAROLE

Esperimento:

Prova diversi stati d'animo per interpretare la parola “Arriva ...”: con soddisfazione, con gioia, con ansia, con paura, ...

Rispondi:

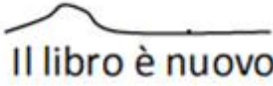
come si “muove” la voce? In che modo cambia il senso della parola?

Come avrai notato il senso di quello che diciamo non dipende solo dalle parole che utilizziamo. Il significato che vogliamo dare, lo **stato d'animo** che desideriamo trasmettere, dipende anche dall'**altezza** della voce, dalla sua **velocità**, dalla sua **forza** e dal suo **timbro**: ovvero, dalle **caratteristiche sonore della voce**. Gli stessi elementi distintivi li ritroviamo nella **musica**: i musicisti li definiscono **parametri**. Gli antichi indicavano questa “musica del parlare” con il termine **prosodia**. La musica è una componente fondamentale del linguaggio parlato.

¹ Le frasi riportate negli esperimenti sono tratte dal libro di C. S. Lewis “Il leone, la strega e l'armadio”.

LE CARATTERISTICHE (I PARAMETRI) DEL SUONO:

SCHEMA RIEPILOGATIVO

PARAMETRI	COME SCRIVERLI	ESEMPI
ALTEZZA (I suoni alti: acuti e bassi: gravi)	Linea melodica con accento enfatico	 Il libro è nuovo
INTENSITÀ (la forza, il volume della voce)	Segni musicali tradizionali	<i>pp p mf f ff</i> <i>cresc. (oppure <)</i> <i>dim. (oppure >)</i>
VELOCITÀ (l'andamento)	Termini musicali tradizionali	Adagio, Moderato, Allegro, Presto, accelerando, rallentando.
TIMBRO (la caratteristica che ci permette di distinguere una voce dall'altra)	aggettivi	dolce/aspro, morbido/duro, flautato/squillante, chiaro/scuro.

IMPORTANTE

Per ogni caratteristica del suono devi usare i termini specifici in modo corretto:

- **piano** e **forte** per l'intensità, non per la velocità;
- **alto** e **basso** per l'altezza, non per l'intensità.

L'ALTEZZA

Le tre regioni della voce

La voce può riproporre la stessa frase utilizzando **regioni** diverse rispetto alla sua estensione.

Regioni della voce: **grave**

suoni bassi

media

suoni intermedi

acuta

suoni alti



Esperimento:

pronuncia più volte la frase “Allora appartieni alla razza umana, vero?”¹ cambiando ad ogni ripetizione la regione.

Cambia il significato della frase? Quale **stato d'animo** esprime ogni volta?

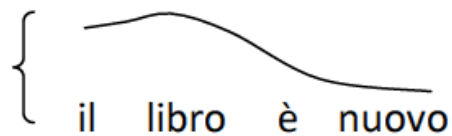
La linea melodica

Quando si parla, la voce sale e scende formando una specie di linea: **la linea melodica**.

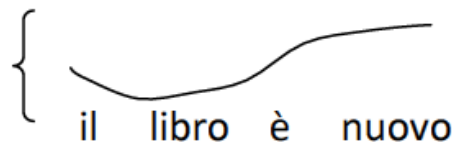
Cambiando il movimento della linea cambiamo il significato di una frase.

Alcuni esempi:

- affermazione



- domanda



Le pause espressive: la punteggiatura.

La punteggiatura indica i momenti di pausa necessari per dare un maggior **peso espressivo** alle diverse parole della frase, permettendo così all'ascoltatore di comprenderne appieno il significato. Ogni elemento della punteggiatura corrisponde ad una **diversa durata**.

La virgola: indica una pausa breve: $\frac{1}{2}$ secondo - 1 secondo.

Il trattino: indica una pausa breve: $\frac{1}{2}$ secondo - 1 secondo.

Il punto: indica la pausa più lunga: 2 - 3 secondi.

Il punto e virgola : indica una pausa più lunga, una sosta nel discorso: 2 - 3 secondi.

I due punti: indicano una breve pausa chiarificatrice: 2 - 3 secondi.

I puntini sospensivi: indicano una pausa allungata: 2 - 3 secondi.

Esperimento:

leggi le seguenti frasi rispettando le pause scritte:

“Certo, certo — mormorò il fauno. — Stupido io a far tante domande. Dovevo capirlo subito. Ma, vedi, non avevo mai incontrato prima un figlio di Adamo o una figlia di Eva.”¹

L'altezza e l'accento enfatico

Il senso di una frase cambia anche a seconda di quale parola viene accentata maggiormente rispetto alle altre.

La parola accentata viene di solito pronunciata leggermente **più forte**, **più lenta** e **più acuta**. Gli attori lo chiamano **accento enfatico**

e lo scrivono sopra la parola in questo modo: ^

Esperimento:

La seguente frase cambia di significato quando si cambia la posizione dell'accento enfatico:

— Io sono venuta dal guardaroba — .¹

Sposta l'accento secondo le indicazioni:

— [^]Io sono venuta dal guardaroba — (e non i miei fratelli)



— Io sono ven[^]uta dal guardaroba — (e non allontanata)

— Io sono venuta dal guarda[^]roba — (e non da un altro ingresso)

L'INTENSITÀ

Per intensità intendiamo la forza, il volume della voce.

Per indicare l'intensità si utilizzano alcuni **segni musicali tradizionali**.

ABBREVIAZIONE	LIVELLO DI INTENSITÀ
<i>ff</i>	fortissimo
<i>f</i>	forte
<i>mf</i>	mezzoforte
<i>p</i>	piano
<i>pp</i>	pianissimo
<i>cresc.</i> 	crescendo (graduale aumento dell'intensità)
<i>dim.</i> 	diminuendo (graduale diminuzione dell'intensità)

Esperimento:

pronuncia la seguente frase prima *pp*, poi *f*.

Quale intensità ti sembra più adatta per esprimere lo **stato d'animo** di Lucy?

Perché?

— Ma non mi consegnerai alla Strega, vero, signor Tumnus? Non lo farai?¹

LA VELOCITÀ

Per indicare la velocità utilizzeremo alcuni **termini musicali tradizionali**.

ALCUNI ANDAMENTI
Adagio (lento)
Moderato
Allegro (veloce)
Presto (molto veloce)
accelerando (graduale aumento della velocità)
rallentando (graduale diminuzione della velocità)

Esperimento:

pronuncia la seguente frase prima *lento*, poi *veloce*.

Quale andamento ti sembra più adatto per esprimere lo **stato d'animo** del signor Tumnus?

Perché?

— Filiamo via, allora, senza farci vedere. Lei ha spie dappertutto.¹

IL TIMBRO

Il **timbro** permette di distinguere due suoni con uguale altezza:

due strumenti musicali che suonano la stessa nota possono tuttavia essere distinti tra loro.

Il timbro permette all'ascoltatore di riconoscere una qualsiasi fonte sonora, rendendola riconoscibile da ogni altra.

Il timbro può inoltre evidenziare molto chiaramente lo **stato d'animo** di una persona.

Esperimento:

pronuncia la seguente frase prima utilizzando un timbro della voce **dolce e morbido**; poi **scuro e aspro**.

Quale timbro ti sembra più adatto per esprimere lo **stato d'animo** del signor Tumnus?

Perché?

— Addio, piccola Lucy, figlia di Eva — mormorò il fauno.¹